

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il TRIBUNALE ORDINARIO DI AREZZO

Prot. 148/22 Int.

Arezzo, 24/05/22

Oggetto: Affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, per l'eventuale direzione dei lavori e per l'eventuale coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori necessari per la messa a norma dei locali ad uso archivio di via del Sassoverde n.2 - Cap. 7200 PG6 - importo € 15.023,30 (dei quali : € 3.789,95 per la progettazione esecutiva- € 7.757,55 per gli eventuali incarichi della fase esecutiva- € 3.475,80 a disposizione dell'Amministrazione)- fondi anno 2022 - Codice trasparenza 5750/2022 - CIG: 923205659E.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

- visto il verbale (all.1) in data 11/03/2021, con il quale l'Agenzia del Demanio ha consegnato a questo Ufficio ad uso governativo gratuito, con destinazione "archivio" n. 3 locali, ubicati al piano stradale di via del Sassoverde n. 2, del più vasto complesso architettonico cd. "Palazzo delle Statue" avente, quest'ultimo, l'entrata principale nell'adiacente via Ricasoli n. 1 (all. 2), sede della sezione di Arezzo della Soprintendenza all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Arezzo e Grosseto, ente utilizzatore principale del bene demaniale;
- visto che i locali, risultano iscritti al Catasto Fabbricati, del Comune di Arezzo al Fg. 173- Part.
 32, sub. 5, del quale sono solo un porzione di mq. 164;
- visto che i locali, presentano un impianto elettrico, di rilevazione fumi, di illuminazione d'emergenza e di riscaldamento NON AUTONOMI, ma collegati a quelli di servizio del fabbricato;



- considerato opportuno <u>rendere autonomi gli impianti</u>, serventi i locali assegnati a questo
 Ufficio, rispetto a quelli di servizio del palazzo principale;
- considerato necessario poter ottenere le relative certificazioni di conformità degli impianti, serventi i nuovi locali assegnati (necessarie anche per poter acquistare gli armadi compattabili per l'archivio);
- considerato che la diversa destinazione che questo Ufficio darà agli stessi va a determinare un aumento del rischio d'incendio trattandosi di archivio cartaceo, di documenti costituenti beni culturali, in un palazzo esso stesso tutelato e potrebbe richiedere presidi di sicurezza specifici anche per gli altri impianti e strutture (p.es. lampade a tenuta stagna, tamponatura pareti e soffitti con materiale ignifugo ecc..);
- considerato stipabile, nei suddetti ambienti, un carico di carta al massimo di 22.000 kg.;
- vista la relazione del R.S.P.P. di questo Ufficio, che si allega (all. 3);
- consultate le Pubbliche Amministrazioni coinvolte ed acquisite le relative risposte, anche per le vie brevi (all.4)
- considerato che la messa a norma dei suddetti locali e la loro utilizzabilità, è strumentale allo sgombero dell'archivio di Via Garibaldi n. 19, destinato ad importanti lavori di ristrutturazione, già finanziati;
- vista la nota di questo Ufficio Prot. 434/2022. U in data 08.03.2022, con la quale si evidenziava al Ministero della Giustizia, la necessità ed urgenza di provvedere alla messa a norma dei locali di via del Sassoverde n. 2, per la sicurezza degli ambienti di lavoro, e conseguente acquisizione dei certificati di conformità dei seguenti impianti : elettrico, antincendio, rilevazione fumi, (e di tenuta dei solai) :
- vista la conseguente determina a contrarre del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie, codice trasparenza 5750/2022 pervenuta in data 06/04/2022 e registrata nel Registro di Protocollo Informatico di questo Ufficio al n. prot. 661/2022. E. che qui si intende integralmente richiamata ed allegata (all. 5), con la quale questo Ufficio è stato autorizzato all'attivazione della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione

digitale (convertito in L. n. 120/2020), così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio

2021, n. 77, per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva, per l'eventuale direzione dei lavori e per l'eventuale coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di cui trattasi e che le prestazioni oggetto del presente appalto sono ricomprese nella categoria dei "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", di cui all'art. 3 lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- considerato che nella determina ministeriale si dispone :
 - 1- di predisporre una RdO (Richiesta di Offerta) sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, con consultazione di almeno 3 operatori economici/professionisti iscritti al Me.Pa.;
 - 2- di attivare il CIG (codice identificativo di gara) su piattaforma SIMOG perché consente una maggiore rapidità nella acquisizione delle certificazioni previste dall'art. 80 d. lgs. 50/2016:
 - 3- che l'incarico sia conferito al professionista che avrà effettuato la migliore offerta e, quindi, il prezzo più basso;
 - 4- di prevedere un apposito accantonamento per il fondo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nel bilancio di competenza, pari al 2% dell'importo a base d'asta, in applicazione del DM 124/2021;
 - visto che l'affidamento non è ricompreso nella fattispecie contemplate dall'art. 23, comma 2, afferenti alla progettazione di lavori di particolare rilevanza e quindi è applicabile quanto è previsto dall'art. 24 del D.L.gs. n. 50/2016, proponendo di procedere all'affidamento ai soggetti di cui all'art. 46 ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. d) secondo le modalità stabilite dall'art. 157;
 - precisato che gli incarichi della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione potranno essere espletati solo se richiesti da questa stazione appaltante a seguito di procedura di affidamento dei lavori, e che nessun risarcimento potrà essere vantato dai soggetti affidatari di dette attività, nel caso in cui la Stazione Appaltante non dovesse provvedere all'affidamento dei lavori o alla richiesta di espletare l'attività di direzione dei lavori e/o di coordinamento della sicurezza.
 - considerato che l'intervento in oggetto è necessario per realizzare l'adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed è altresi finalizzato all'ottenimento dei certificati di conformità dei seguenti impianti:

- Impianto elettrico e di illuminazione per ambienti, con vincolo dei beni culturali, destinati ad archivio cartaceo (PTIM 6311);
- Impianto di rilevazione fumi;
- impianto antincendio per locali e beni soggetti a tutela dei beni culturali, destinati ad uso archivio cartaceo (PTIM 6313) e relativi adempimenti previsti dalla normativa in vigore;
- Impianto di riscaldamento e aria condizionata per salubrità ambientale e conservazione documenti (PTIM 6314);
- rilevato che ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), decreto-legge n. 98 del 2011, "gli interventi di piccola manutenzione nonché quelli atti ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sono curati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili, anche se di proprietà di terzi. Tutti gli interventi devono essere preventivamente comunicati all'Agenzia del Demanio proprietaria dell'immobile, al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere ai sensi delle lettere a), b) e c) e, nel caso di immobili in locazione passiva, al fine di verificare le previsioni contrattuali in materia.
- rilevato che gli ambienti da mettere a norma, rientrano nel più vasto complesso architettonico
 cd. "Palazzo delle Statue", interamente soggetto alla tutela dei beni culturali, ex D.L.vo n.
 42/2004 e sarà, pertanto, necessario coordinarsi preventivamente con la competente
 Sovrintendenza al fine di conseguire le eventuali necessarie autorizzazioni/approvazioni/pareri;
- considerato, tuttavia, necessario che la progettazione assicuri l'osservanza di quanto previsto dal suddetto art. 20 del Decreto interministeriale n. 154/2017, là dove prevede che «i progetti relativi ai lavori di impiantistica e per la sicurezza, redatti ai successivi livelli di approfondimento, debbano prevedere l'impiego delle tecnologie più idonee a garantire il corretto inserimento degli impianti e di quanto necessario per la sicurezza nella organizzazione tipologica e morfologica dei complessi di interesse storico-artistico ed offrire prestazioni analoghe a quelle richieste per gli edifici di nuova costruzione, compatibilmente con le limitazioni imposte dal rispetto delle preesistenze storico-artistiche»:
- considerato, tuttavia, che la Sovrintendenza suddetta, in persona dell'arch. Donatella Grifo, ha raccomandato l'affidamento ad un Architetto;
- considerato altresi che, come ricordato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Arezzo, l'incarico dovrà essere affidato a professionisti abilitati alla progettazione di impianti antincendio, i cui

possono essere desunti dall'apposito elenco "Professionisti Antincendio" nominativi reperibile nel sito: https://www.vigilfuoco.it/aspx/ricProfessionisti.aspx, del Ministero dell'Interno;

- ritenuto necessario, per tutto quanto sopra esposto dover consultare almeno n. 3 professionisti con i seguenti requisiti:
 - iscritti all'ordine degli Architetti;
 - iscritti negli appositi elenchi dei professionisti abilitati alla progettazione di impianti antiincendio:
 - iscritti al Me.Pa.;
 - approvata la modulistica dalla stessa predisposta;
 - considerato che secondo l'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020), così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 [...] l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento e quindi, l'aggiudicazione dovrà avvenire entro e non oltre il 6 giugno 2022 ex art. 155 c.p.p., scadendo i due mesi dal pervenimento della delibera a contrarre in data 5 giugno, cadente in giorno festivo.

DETERMINA

1. che si proceda alla creazione di apposita RDO sul Me.pa., per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva, per l'eventuale direzione dei lavori e per l'eventuale coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, con invito dei seguenti professionisti e/o studi associati di professionisti:

OM15515

- Considerati i tempi ristrettissimi e considerato che il sistema Me.Pa. non sarà operativo fino a tutto il 25 maggio 2022 (all. 6), si reputa opportuno anticipare, via pec, ai suddetti professionisti la lettera di invito e la presente determina (omettendo il nominativo degli invitati), salvo comunicare, il numero della RDO, non appena sarà creata sul Me.Pa. alla ripresa del servizio;
- il sopralluogo dovrà essere effettuato entro le ore 12:00 di sabato 28 maggio 20221 previo accordo con il RUP:
- 4. che base d'asta sia considerato l'importo di € 11.547,50 (oltre IVA e cassa come per legge) dei quali € 3.789,95 per la progettazione esecutiva € 7.757,55 per gli eventuali incarichi della fase esecutiva, così come determinato nel quadro economico della determina ministeriale, che qui si richiama;
- la restante somma stanziata, pari ad € 3.475,80 sarà lasciata a disposizione dell'Amministrazione, per gli incombenti di competenza e quale accantonamento per il fondo ex art. 113 del D.L.gs. 50/2016 e s.m.i. nel bilancio di competenza, pari al 2% dell'importo a base d'asta, in applicazione del DM 124/2021;
- 6. nell'offerta economica, oltre alla percentuale di ribasso e l'offerta complessiva, dovranno essere distinti gli importi per la fase di "progettazione esecutiva" e per la fase di "esecuzione dei lavori," come da ripartizione del "piano economico" della determina Ministeriale;
- le offerte dovranno pervenire a mezzo MePa entro e non oltre le ore 23:59 di Domenica 29.05.2022;
- L'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e, eventualmente, le offerte conomiche, viene fissata per lunedì 30 maggio 2022, alle ore 9:00.
- La progettazione dovrà essere eseguita entro e non oltre il 30/09/2022, previa acquisizione dei permessi e autorizzazioni previste dalla normativa in materia.

10. L'affidamento concerne l'incarico di:

A) fase di progettazione esecutiva:

- Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10);
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g). i).
 d.P.R. 207/10);
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere 1), h), d.P.R. 207/10);
- Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f). d.P.R. 207/2010);
- redazione, raccolta e conservazione della documentazione prevista dal D.M. Interno n.
 37/98;
- assolvimento degli obblighi di cui all'art. 4 del D.P.R. N. 151/2011;
- acquisizione delle autorizzazioni/permessi/pareri/nulla osta necessari.

B) fase di esecuzione dei lavori:

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art. 148, d.P.R. 207/10)
- Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori (art.151. d.P.R. 207/2010);
- Redazione del PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) ai sensi degli artt. 91 e 100
 del d. lgs. 81/2008;
- redazione dei piani di sicurezza in fase di esercizio e il programma di manutenzione programmata previsti dall'art. 20 Decreto Interministeriale n. 154/2014;
- rilascio delle certificazioni di conformità degli impianti.

- 11. il R.U.P. è la dott.ssa Laura Pitoni Direttore in servizio presso questo Ufficio, nominata con provvedimento prot. 99/22 Int e sarà contattabile ai seguenti recapiti: 05751738336-laura.pitoni@giustizia.it..
- 12. Si comunichi e si pubblichi sul Sito dell'Ufficio, omettendo i nominativi degli invitati.

Il Procuratore della Repubblica (Dott. Roberto Rossi)